

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
18	Gazzetta di Modena Nuova	01/03/2018	SCIOPERO SETA ADESIONE AL 38% NUOVI PROBLEMI	2
6	La Gazzetta del Mezzogiorno	01/03/2018	VERTENZA AL MINISTERO MA LA REGIONE NON C'E' (A.Flavetta)	3
.	Adnkronos	28/02/2018	POSTE: FAILP CISAL, FIDUCIA MA CON PRUDENZA A NUOVO PIANO INDUSTRIALE =	4
.	Asknews	28/02/2018	POSTE, FAILP CISAL: FIDUCIA SU PIANO INDUSTRIALE, MA CON PRUDENZA	5
77/88	Economia & Lavoro	01/12/2017	GOVERNARE LE RELAZIONI INDUSTRIALI? RAPPRESENTATI VITA SINDACALE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA`	6
Rubrica Cisal: web				
	IlCentro.Gelocal.It	01/03/2018	ZENNARO: «IN CITTA' UN FONDO PER LE IMPRESE»	18
	Anief.Org	28/02/2018	RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, FLOP MIUR: SOLO IL 10% DI DOMANDE INVIATE AL MEF. ANIEF METTE A DISPOSIZI	19
	Bari.IIQuotidianoItaliano.it	28/02/2018	VERTENZA FAL, I LAVORATORI: "PRESIDENTE COLAMUSSI NON DICE LA VERITA'"	22
	Bologna2000.com	28/02/2018	SCIOPERO AZIENDALE SETA DI LUNEDI' 26 FEBBRAIO: DATI UFFICIALI DI ADESIONE	24
	Carpi2000.it	28/02/2018	SCIOPERO AZIENDALE SETA DI LUNEDI' 26 FEBBRAIO: DATI UFFICIALI DI ADESIONE	25
	Cisal.Org	28/02/2018	- POSTE, FAILP CISAL: FIDUCIA, MA CON PRUDENZA, SUL NUOVO PIANO INDUSTRIALE	26
	Ilpiacenza.it	28/02/2018	ALLO SCIOPERO DEI DIPENDENTI SETA NEL PIACENTINO L'ADESIONE E' STATA DEL 78%	27
	Ladiscussione.com	28/02/2018	POSTE, FAILP CISAL: FIDUCIA, MA CON PRUDENZA, SUL NUOVO PIANO INDUSTRIALE	28
	Le-Ultime-Notizie.eu	28/02/2018	POSTE, FAILP-CISAL: FIDUCIA SUL NUOVO PIANO INDUSTRIALE	29
	Modena2000.it	28/02/2018	SCIOPERO AZIENDALE SETA DI LUNEDI' 26 FEBBRAIO: DATI UFFICIALI DI ADESIONE	30
	Opinione.it	28/02/2018	POSTE, FAILP-CISAL: FIDUCIA SUL NUOVO PIANO INDUSTRIALE	32
	OrizzonteScuola.it	28/02/2018	RICOSTRUZIONE CARRIERA, ANIEF: SOLO 10% ISTANZE CONCLUSE. PRONTI A RICORRERE	33
	Reggio2000.it	28/02/2018	SCIOPERO AZIENDALE SETA DI LUNEDI' 26 FEBBRAIO: DATI UFFICIALI DI ADESIONE	35
	Rsvn.it	28/02/2018	RINVIATA AL 7 MARZO LASSEMBLEA SU TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	37
	Sassuolo2000.it	28/02/2018	SCIOPERO AZIENDALE SETA DI LUNEDI' 26 FEBBRAIO: DATI UFFICIALI DI ADESIONE	38
	Sassuoloonline.it	28/02/2018	SCIOPERO AZIENDALE SETA DI LUNEDI' 26 FEBBRAIO: DATI UFFICIALI DI ADESIONE	40
	Savona.virgilio.it	28/02/2018	RINVIATA AL 7 MARZO L'ASSEMBLEA SU TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	42
	Snals.it	28/02/2018	RSU 2018 - PROROGA AL 13 MARZO TERMINE PRESENTAZIONE DELLE LISTE	43
	Tvqui.it	28/02/2018	SCIOPERO DEGLI AUTISTI SETA, ALTA LADESIONE	44

Sciopero Seta adesione al 38% Nuovi problemi

Solo nel bacino di Piacenza lo sciopero aziendale di quattro ore proclamato lunedì per Seta ha sfiorato l'80% di adesione. È quanto emerge dai numeri ufficiali sulla mobilitazione diffusi dalla spa presieduta da Vanni Bulgarelli, dopo un controllo con gli uffici del personale. Ecco nel bacino di Modena i risultati dello sciopero Fit-Cisl, Uil Trasporti, **Faisa-Cisal** e Ugl Fna: il comparto del personale viaggiante, ossia gli autisti, segna un'adesione del 56,5% del personale in servizio. Per quanto riguarda il settore personale amministrativo-officina-verifica, dice Seta, ha aderito allo sciopero lo 0% del personale in servizio, per un totale del bacino modenese pari al 38,02%. Intanto, il sindacato di base Usb lavoro privato torna a criticare la gestione generale di Bulgarelli e del suo dg Roberto Badalotti. In una nota Usb scrive che «il 26 febbraio è stata sfiorata un'altra tragedia, per una corriera distrutta dalle fiamme sull'appennino modenese a causa di un principio di incendio, mentre in questi giorni, pur sapendo delle avverse condizioni meteo, Seta non si è preoccupata di preparare nessun piano per permettere agli autisti di uscire regolarmente dal deposito la mattina». Ecco il quadro dipinto dall'Usb: «Bus all'addiaccio che non partono per il freddo, con una sola squadra di pronto intervento di officina non sufficiente per intervenire su tutti i mezzi guasti», ed «ecco che saltano le corse rimanendo gli utenti infreddoliti alle fermate, come anche l'autista che in tante situazioni è costretto ad uscire dal deposito a temperature gelide con l'impianto di riscaldamento non funzionante, o in altri casi a vagare nel piazzale alla ricerca di un bus idoneo e disponibile per poter svolgere il servizio». Un quadro decisamente desolante che conferma una volta di più i problemi di un'azienda che tutti i giorni ha a che fare con migliaia di modenesi.



LA MAROZZI IN CRISI

DOPO IL BOOM DI FLIXBUS

«RINVIO IMPOSSIBILE»

Il ministero di Calenda non ha accettato la richiesta di una nuova data. Il 5 marzo lavoratori in assemblea sulla proposta dei sindacati

Vertenza al ministero ma la Regione non c'è

Rischiano 81 addetti in esubero. I sindacati: assenza ingiustificabile



ALESSANDRA FLAVETTA

● **ROMA**. Si è chiusa con un rinvio al 6 marzo prossimo la fase amministrativa della vertenza Marozzi, sempre presso il Ministero del Lavoro, dove ieri mattina sono tornate le organizzazioni sindacali, dopo la seconda giornata di sciopero degli autisti delle Autolinee Marozzi, che si è tenuta venerdì scorso. Per tutta la giornata, davanti al dirigente della Divisione Tutela, Giuseppe Sapio, anche con la presenza dei rappresentanti dei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dello Sviluppo Economico, si è cercata una soluzione alternativa alla procedura di licenziamento collettivo avviata il 13 novembre 2017 dalla Viaggi e Turismo Marozzi srl per 81 dei suoi 92 dipendenti. La ragione della dichiarazione degli esuberanti è nota: la concorrenza delle aziende low cost, come Flixbus, che hanno azzerato i ricavi dell'azienda di Putignano, il cui rappresentante legale, Giuseppe Vinella, aveva motivato gli esuberanti con la liberalizzazione senza regole del mercato dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale, dal primo gennaio 2014,

esprimendo la necessità di adeguarsi, in mancanza di nuove regole, al nuovo assetto del mercato, dove i competitor operano con modelli organizzativi più snelli e senza neanche lo status di impresa di trasporto. Tanto che non solo Marozzi parla di crisi, ma anche Ferrovie del Gargano ed Autolinee Scoppio sulla linea Vieste-Torino.

Marozzi fa parte del gruppo Vinella, la cui capogruppo è la finanziaria Finsita Holding, che attraverso le sue società partecipa svolge il servizio di trasporto interregionale (Puglia, Basilicata, Campania, Lazio e Toscana) di lunga percorrenza passeggeri con 15 autolinee statali, e il trasporto pubblico locale regionale con due autolinee, sulla base di contratti di servizio pluriennali vigenti con gli enti locali interessati e con due società consortili, la Cotrap per la Puglia e la Contrab per la Basilicata. Il contratto di servizio che l'azienda barese ha con la Regione Puglia è una delle ragioni per cui i rappresentanti di Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Faisa Cisal e Ugl Fna, nazionali, regionali ed aziendali considerano «inspiegabile» il perdurare dell'assenza dal confronto della Regione Puglia che, causa maltempo, aveva chiesto di procrastinare

l'incontro di ieri nella sede del Ministero di Via Fornovo, ma i tempi tecnici della vertenza lo hanno impedito.

I sindacati, che già hanno contestato nel corso delle precedenti riunioni lo stato di crisi dichiarato dalle Autolinee Marozzi, in base agli ultimi bilanci ed ai volumi di servizio, continuano a ritenere ingiustificabile il ricorso alla procedura di mobilità, ma hanno cercato di mediare sui criteri prospettati dalle Autolinee: l'accompagnamento alla pensione per i lavoratori a cui manchino 48 mesi per i requisiti, grazie ad ammortizzatori sociali e Naspi, e per i più giovani, licenziamento e riassunzione in aziende del gruppo Vinella, entro 24 mesi dall'accordo, azzerando l'anzianità ed i trattamenti aziendali. I lavoratori che accetteranno, dovranno firmare un apposito verbale di conciliazione con la rinuncia all'impugnazione del licenziamento. La trattativa sindacale si è giocata fino a tarda sera per migliorare questi criteri e il punto di mediazione trovato verrà illustrato il 5 marzo, alle ore 17 nella sede della Marozzi, dove nel corso di una assemblea del personale, presso il dopolavoro ferroviario, i rappresentanti sindacali spiegheranno lo stato del confronto.



BRACCIO DI FERRO

Come per la vendita dell'Ilva di Taranto, nuovo «incidente» tra il ministro Calenda e il governatore della Puglia Emiliano sulla vertenza dell'azienda di trasporti Marozzi



POSTE: FAILP CISAL, FIDUCIA MA CON PRUDENZA A NUOVO PIANO INDUSTRIALE =

Roma, 28 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "La Failp Cital - Federazione

autonoma italiana lavoratori postelegrafonici esprime una prudente fiducia sul nuovo piano industriale presentato dall'amministratore delegato del Gruppo Poste Italiane, Matteo Del Fante. Grazie anche al

previsto investimento di 2,8 miliardi di euro in nuove tecnologie, il

piano Deliver 2022 rappresenta la possibilità di un cambiamento di strategia e una solida base per riconfigurare il futuro del Gruppo"

E' quanto dichiara Walter De Candizii, segretario generale della Failp Cital, precisando che "si tratta ora di affrontare un gradual

riposizionamento imprenditoriale verso un modello innovativo gestito

con una governance che guardi con attenzione alle esigenze del personale, dei servizi, del territorio e dei clienti".

"Il Piano -spiega De Candizii- contiene spunti apprezzabili, quali un minimo di 6.000 nuove assunzioni, il rifinanziamento del Fondo destinato a sostenere un consistente numero di esodi volontari e iniziative di investimenti nei diversi settori".

"La Failp Cital -conclude il segretario- resta in attesa di conoscere i dettagli organizzativi e le implicazioni di 'Poste Deliver 2022', riservandosi di esprimere un giudizio definitivo all'esito del confronto con i sindacati che si aprirà nei prossimi giorni".

(Lab/Adnkronos)

Poste, Failp **Cisal**: fiducia su piano industriale, ma con prudenza



"In attesa di conoscere i dettagli organizzativi"

Roma, 28 feb. (askanews) - "La Failp **Cisal**, federazione autonoma italiana lavoratori Postelegrafonici, esprime una prudente fiducia sul nuovo piano industriale presentato dall'amministratore delegato del gruppo Poste Italiane, Matteo Del Fante. Grazie anche al previsto investimento di 2,8 miliardi di euro in nuove tecnologie, il piano Deliver 2022 rappresenta la possibilità di un cambiamento di strategia e una solida base per riconfigurare il futuro del gruppo". E' quanto dichiara Walter De Candziis, segretario generale della Failp **Cisal**, precisando che "si tratta ora di affrontare un graduale riposizionamento imprenditoriale verso un modello innovativo gestito con una governance che guardi con attenzione alle esigenze del personale, dei servizi, del territorio e dei clienti".

"Il piano - spiega De Candziis - contiene spunti apprezzabili, quali un minimo di 6.000 nuove assunzioni, il rifinanziamento del Fondo destinato a sostenere un consistente numero di esodi volontari e iniziative di investimenti nei diversi settori. La Failp **Cisal** - conclude - resta in attesa di conoscere i dettagli organizzativi e le implicazioni di Poste Deliver 2022, riservandosi di esprimere un giudizio definitivo all'esito del confronto con i sindacati che si aprirà nei prossimi giorni".

red

281613 FEB 18

Quadrimestrale



' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183

Quadrimestrale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183

Quadrimestrale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183

Quadrimestrale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183

Quadrimestrale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183

Quadrimestrale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183

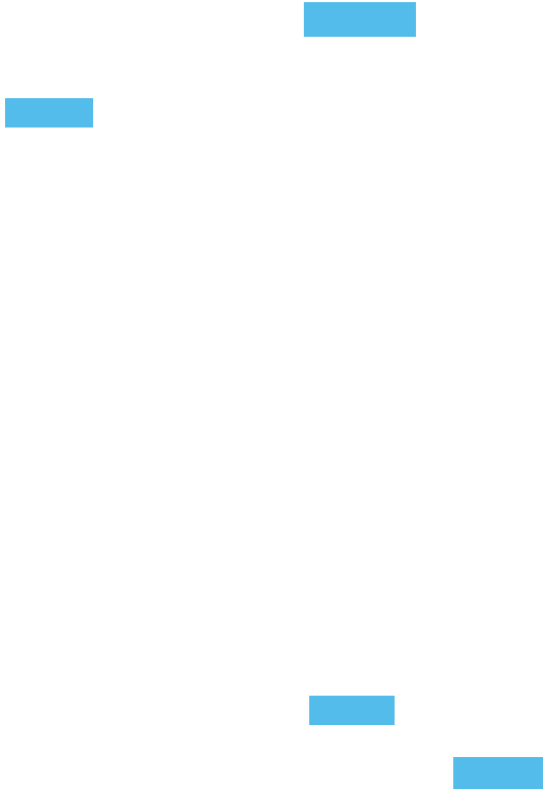
Quadrimestrale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183



Quadrimestrale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183

Quadrimestrale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183

Quadrimestrale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183

Quadrimestrale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R





























